

## INCENTIVI OCCUPAZIONALI REGIONE LOMBARDIA

La delibera n. 4398 del 10 marzo 2021 della Regione Lombardia ha previsto **aiuti regionali** per i datori di lavoro che assumono personale promuovendo la **ripartenza dell'occupazione**.

### L'OBIETTIVO

La scelta della Giunta regionale è stata effettuata con lo scopo di potenziare l'efficacia delle azioni di reimpiego dei lavoratori e di sostenere il rilancio e la trasformazione economica.

### I BENEFICIARI

I datori di lavoro che assumono i destinatari delle politiche attive regionali, possono accedere a incentivi occupazionali aggiuntivi e complementari a quelli statali.

Rientrano nel beneficio i datori di lavoro che assumono i **destinatari di Dote Unica Lavoro e Azioni di Rete per il Lavoro:**



- lavoratori disoccupati, residenti o domiciliati in Lombardia;
- occupati sospesi (in CIG) presso un'unità produttiva/sede operativa ubicata sul territorio di Regione Lombardia, in aziende con previsione di esubero.

I **datori di lavoro** devono rientrare in una delle seguenti categorie:



- imprese iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza;
- enti del Terzo Settore;
- associazioni riconosciute e fondazioni con personalità giuridica;
- lavoratori autonomi esercenti arti e professioni con partita IVA;
- associazioni e consorzi tra soggetti indicati nei punti precedenti.

Sono **esclusi** dal beneficio:



- contratti di lavoro domestico;
- datori di lavoro privati senza partita IVA;
- centri per il benessere fisico (cod. ATECO 96.04.1 - 96.04.10);
- sale gioco con apparecchi per il gioco d'azzardo lecito (cod. ATECO 92.00.01 – 92.00.09);

Copyright © - RIPRODUZIONE VIETATA  
ai sensi della Legge n. 633/1941

**PADOVA • MILANO • BOLOGNA**

E: [info@studionecchio.it](mailto:info@studionecchio.it)  
T: 049.8056445 • F: 049.8059504



[WWW.STUDIONECCHIO.IT](http://WWW.STUDIONECCHIO.IT)

- commercio al dettaglio di articoli per adulti (cod. ATECO 47.78.94);
- datori di lavoro in cui sono attive sospensioni dal lavoro connesse a crisi o riorganizzazione aziendale limitatamente ai livelli e alle mansioni interessate dalla sospensione.

### L'INCENTIVO

Il contributo massimo è **differenziato** in funzione della difficoltà di accesso nel mercato del lavoro:



- lavoratori fino a 54 anni: 5.000€
- lavoratrici fino a 54 anni: 7.000€
- lavoratori over 55 anni: 7.000€
- lavoratrici over 55 anni: 9.000€.

L'importo per le **micro e piccole imprese** con meno di 50 dipendenti e per le imprese costituite o acquisite da lavoratori che provengono da imprese in crisi è maggiorato di 1.000€.

Il contributo non può eccedere il **costo del lavoro** al netto degli oneri previdenziali e contributivi e si riferisce a rapporti di lavoro **a tempo pieno**. I contratti oggetto dell'incentivo sono i contratti di lavoro subordinato:

- a tempo indeterminato, a tempo determinato di almeno 12 mesi, in apprendistato;
- a tempo pieno, a tempo parziale con almeno 20 ore settimanali medie.

Per i contratti **part-time** l'incentivo sarà **riparametrato** in funzione della percentuale di ore previste.

Rimangono **esclusi** i contratti di somministrazione.

L'erogazione del contributo può avvenire in **modalità** e con **tempistiche** diverse a scelta dell'azienda:

- a **rimborso**, a seguito di rendicontazioni intermedie e finali;
- **unica soluzione** anticipata alla presentazione della domanda di finanziamento, con presentazione di fidejussione a garanzia del contributo.

Il riconoscimento del contributo è subordinato alla **permanenza** del lavoratore in azienda, fatta salva la conclusione anticipata del rapporto non imputabile al datore di lavoro.

**!** Si attende il decreto attuativo per quanto riguarda la presentazione delle domande e ulteriori specifici requisiti per il riconoscimento del beneficio